

fatti e la correttezza dei comportamenti del comandante, degli ufficiali e degli agenti del 7° Reparto Celere —:

se siano state avviate indagini per verificare se tutto quanto sopra descritto corrisponda al vero e quali iniziative e provvedimenti ulteriori intendano assumere il Governo e i Ministri competenti per accertare: chi sia stato il registro l'organizzatore occulto della trappola mediatica di ignominia organizzata ai danni del 7° Reparto Celere, della polizia di Stato, delle forze dell'ordine, del Governo e dell'immagine del nostro Paese; quali provvedimenti ed iniziative intendano assumere il Governo e i Ministri interroganti, oltre quelle già esemplarmente ed efficacemente adottate per individuare tutte le responsabilità che hanno determinato gli episodi descritti e il loro callido sfruttamento a fini politici di parte per screditare le forze dell'ordine, le Istituzioni, il Governo democraticamente eletto e l'immagine stessa del nostro Paese in Europa e nel mondo. (4-01549)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

PERROTTA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

in data 21 novembre 2001 il quotidiano romano *Libero*, pubblicava un articolo riguardante le vicende della delegazione italiana all'OCSE che testimoniava atteggiamenti volti a vanificare l'immagine del Governo italiano con i *partner* stranieri;

nello specifico si rimprovera ai delegati italiani che partecipavano ad una riunione dell'OCSE sulla corruzione di aver messo in dubbio la validità della legge sulle rogatorie e istigando gli altri delegati a studiare delle contromisure al provvedimento votato poco più di un mese fa dal Governo;

nel corso di una riunione sulla corruzione a Parigi diplomatici della Farnesina, consulenti di rappresentanza dell'Italia all'OCSE abbiano distribuito un documento a tutte le delegazioni di critica sulle rogatorie e sulle nuove norme sul falso in bilancio, un vero episodio di ammutinamento, fallito momentaneamente grazie all'intervento del magistrato Alfonso Papa, presente alla riunione, che ha chiarito la vera portata del provvedimento legislativo;

il rappresentante della delegazione italiana all'OCSE è l'ambasciatore Francesco Olivieri, già collaboratore degli ex Presidenti del Consiglio dei ministri D'Alema e Amato e dell'ex Ministro Fassino, nominato dal Ministro degli affari esteri Ruggiero il 14 settembre 2001, sembrerebbe, dal tenore dell'articolo citato, aver non solo avallato ma programmato egli stesso tali episodi —:

se il Ministro sia a conoscenza dei comportamenti denigratori messi in atto da alcuni rappresentanti della delegazione italiana all'OCSE nei confronti dell'attività del Governo;

quali iniziative intenda intraprendere per riportare ordine all'interno della diplomazia italiana e se non ritenga doveroso intervenire per rimuovere i protagonisti di tale vicenda, che hanno screditato le scelte politiche del Governo e della maggioranza del Parlamento agli occhi di ben 33 delegazioni estere. (5-00447)

\* \* \*

#### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

TARDITI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

il segretario generale della Filcea-Cgil, Eduardo Guarino, nel corso del congresso dei chimici tenutosi a Mantova ha dichiarato che ci sarebbe una lettera di intenti tra l'Eni e la Sabic, maggiore